



**Comune di
Castiglione d'Orcia**

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

n. 64 del 20-08-2014

Oggetto: RELAZIONE PERFORMANCE 2013 - APPROVAZIONE.

L'anno Duemilaquattordici, addì Venti del mese di Agosto alle ore 12:00 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
GALLETTI CLAUDIO	Sindaco	SI
ROSSI LUCA	Assessore	NO
ROSSI ALICE	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Rondoni

Il Sig. Galletti Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Galletti Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Rondoni

Attestato di pubblicazione.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione.

X E' stata affissa all'Albo on line di questo Comune il 27-08-2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, del D.Lgs. n.267/2000.

X E' stata comunicata, in data 27-08-2014 ai capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Rondoni

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

X diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione,(art.134, D.Lgs.n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Rondoni



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)
Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Area Amministrativa •

LA GIUNTA COMUNALE

Rif. n° PRDG - 76 - 2014

Oggetto: RELAZIONE PERFORMANCE 2013 - APPROVAZIONE.

Premesso:

Che il D.Lgs. 27.0.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" prevede che le pubbliche amministrazioni organizzino il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo, con l'introduzione di un ciclo generale di gestione della performance, per assicurare elevati standard qualitativi ed economici attraverso la pianificazione, gestione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Tenuto conto delle Linee Guida di Anci per l'applicazione del D. Lgs. 150/2009 negli enti locali; Preso atto altresì che per gli enti locali non trova diretta applicazione l'articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, che disciplina nel dettaglio il Piano della Performance e la Relazione sulla performance;

Tenuto conto comunque che il comma 1, lettera b), del richiamato art. 10 del D. Lgs. 150/2009, prevede che le Amministrazioni adottino un documento denominato *Relazione sulla Performance* che evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse che rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale il Comune rileva i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, concludendo in tal senso il ciclo di gestione della performance;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 16.09.2013 si è provveduto ad adeguare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ai sensi del D. Lgs. 150/2009;

Visto che si è provveduto a nominare il Nucleo interno di Valutazione;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22.08.2013 e successive variazioni, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 07.10.2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 21.10.2013 di approvazione del Piano degli Obiettivi per l'anno 2013;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29.04.2014 di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione in data 09.07.2014 conclusivo del processo di valutazione dei Responsabili di Posizione Organizzativa per l'anno 2013;

Preso atto della documentazione in atti relativa all'attività del Nucleo di Valutazione;

Vista lo schema di relazione Performance 2013;

Ritenuto che l'insieme degli strumenti di programmazione economico finanziari e di rendicontazione corrisponda alle esigenze poste a base del piano delle performance;

Ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.82/2012;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82/2012;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

- 1) Di approvare, per le motivazioni avanti esposte in premessa, qui integralmente richiamate, la Relazione sulla Performance 2013, allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare nello specifico il verbale del Nucleo di Valutazione (allegati B e B1) in data 09.07.2014 sul raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili dei servizi e del loro operato per l'anno 2013, quale parte integrante della Relazione Performance 2013;
- 3) di prendere atto, come da verbale sopra indicato, della valutazione complessiva proposta all'Amministrazione comunale, ai fini della determinazione della quota di retribuzione di risultato da assegnare ai funzionari titolari di posizione organizzativa, risultante dalla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2013;
- 4) di dare atto che in conseguenza delle valutazioni risultanti, sarà provveduto alla liquidazione delle retribuzioni di risultato nella misura corrispondente alla percentuale contrattualmente spettante;
- 5) di precisare che la valutazione complessiva riferita a funzionari responsabili di gestione associata di funzioni, potrà costituire parametro di riferimento per la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato degli stessi rispettivamente presso l'Ente di servizio;
- 6) di disporre la pubblicazione della Relazione sul sito web del Comune, nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 150/2009.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, ad unanimità di voti

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000.



Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

• Area Amministrativa •



**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Rif. n° PRDG - 76 - 2014

Oggetto: RELAZIONE PERFORMANCE 2013 - APPROVAZIONE.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere

FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Castiglione d'Orcia, li 13-08-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Emanuela Rondoni

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
(Provincia di Siena)

SCHEMA DI

Relazione sulla performance
Anno 2013



Premessa

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto D.Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione dà conto dei risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Il ciclo di gestione della performance, caratterizzato dalle fasi di programmazione, misurazione, valutazione e assegnazione premialità è coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio e con gli altri sistemi di pianificazione e controllo.

La Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano della performance, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

Infine, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del D.Lgs. n. 150/2009, la Relazione deve essere validata dal Nucleo di Valutazione per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III dello stesso decreto legislativo.

Il contesto di riferimento

Il Comune che conta 2.400 residenti, è particolarmente disagiato poiché su di un territorio di circa 141 Kmq sono dislocati nove centri abitati, comprese le frazioni, oltre il Capoluogo, tra l'altro anche a quote altimetriche particolarmente diverse, che variano da 1100 m. slm a 200 m. slm.

L'attività del Comune di Castiglione d'Orcia nel corso del 2013 è stata caratterizzata dalle difficoltà, che hanno accomunato tutti gli enti locali, afferenti al taglio delle risorse operato con le manovre finanziarie che si sono succedute nel corso dell'anno e che hanno comportato significative limitazioni alle attività, ai lavori pubblici ed alle iniziative dell'ente.

In particolare l'anno 2013 è stato caratterizzato dalla necessità di ripensare gli spazi degli edifici scolastici, in conseguenza di problemi strutturali del plesso scolastico del capoluogo.

Si deve tenere conto che a fine anni '90, con molto sforzo, l'amministrazione dell'epoca riuscì a convogliare le varie scuole presenti nel territorio in un unico plesso ubicato nel Capoluogo previa costruzione di una nuova ala adiacente ad un edificio degli anni '60. L'unica scuola rimasta distaccata è la Materna di Vivo d'Orcia che ospita i bambini della parte alta del Comune che però si presenta in buono stato conservativo, infatti, la sua ristrutturazione è stata terminata nell'anno 2010.

Nel 2013, sulla base del dispositivo dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 art. 2 comma 3, l'Ente ha affidato all'Ing. Rossi Stefano la verifica Sismica del Plesso Unico Scolastico relativamente alla parte realizzata negli anni '60.

In data 19 agosto 2013 prot. 6510 l'Ing. Rossi Stefano, ha presentato una relazione scritta che certifica *"Dunque per le condizioni di fatto riscontrate, per quanto esposto e in particolar modo per le carenze oggettive sulle resistenze del calcestruzzo ottenute con le prove di laboratorio e tali da compromettere anche la staticità dell'immobile, si invita immediatamente a limitare l'uso della struttura sospendendo le attività al suo interno"*.

Ciò ha determinato la grave criticità che ha segnato l'attività dell'anno 2013. A fronte di ciò, con ordinanza sindacale n. 27 del 20.08.2013 si è proceduto a limitare l'uso della struttura realizzata negli anni '60 per inagibilità.

Contestualmente l'Amministrazione si è attivata per trovare soluzioni urgenti ed alternative tali da garantire l'apertura in sicurezza della scuola media ed elementare per l'11 settembre 2013.

La soluzione individuata è stata condivisa in prima istanza con Funzionario Sanitario competente per la zona, poi con il Responsabile della Sicurezza Scolastica Ing. Bisconti Maurizio ed infine con il Dirigente Scolastico Dr.ssa M. Donata Tardo.

Tutti hanno espresso parere favorevole alla soluzione prospettata, che è consistita nel:

- Trasferire le Scuole medie nell'ultimo piano del Palazzo Comunale
- Trasferire parte delle Scuole elementari nella parte nuova del Plesso Unico Scolastico



Ovviamente trattasi di soluzione provvisoria che comporta alcuni disagi organizzativi, sia per il Comune sia per la scuola. La soluzione definitiva al problema è rappresentata dalla demolizione della parte non idonea e sua ricostruzione con materiali ecosostenibili, privilegiando legno vetro e pietra. Dovranno essere limitate le parti in cemento armato compatibilmente con la sicurezza dei locali che si andranno a realizzare. Dovrà essere prestata molta attenzione alla parte antisismica e dovranno essere sfruttate prevalentemente fonti alternative quali fotovoltaico e solare. Per far ciò è necessaria una spesa di circa € 2.000.000 oltre la progettazione. Per quest'ultima si intende approntare un bando di sponsorizzazione. Una volta acquisita l'intera progettazione, sarà presentata richiesta di contributo sul primo bando disponibile. I lavori potranno essere affidati, nel rispetto del patto di stabilità, non appena ottenuta la copertura finanziaria.

In questo quadro di difficoltà l'Ente ha seguito un percorso che ha portato a misure di contenimento della spesa, con l'obiettivo, anche in questa fase di cambiamenti, di garantire il mantenimento dei servizi esistenti, con criteri di maggiore efficienza ed economicità. Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati è stato accuratamente seguito dall'Amministrazione che, nell'esercizio 2013, si avviava alla conclusione del mandato elettivo, essendo le elezioni amministrative programmate per la primavera del 2014.

L'Amministrazione uscente ha approvato gli atti di programmazione economico finanziaria, nei tempi previsti dalla legge.

E' stato proseguito il processo di adeguamento ai principi ed alle norme previste dai D.lgs. 150/2009 e D.Lgs. 141/2011. Nello specifico, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 16.09.2013, sono stati approvati gli adeguamenti del Regolamento degli Uffici e dei Servizi ai principi del D. Lgs. 150/2009.

Alla riduzione delle risorse in bilancio si sono aggiunte le misure restrittive specifiche sul trattamento economico dei dipendenti e più in generale sulla spesa di personale. In particolare ci si riferisce alla riduzione delle spese per missioni, formazione, contrattazione decentrata integrativa, lavoro flessibile. La contrattazione decentrata integrativa ha registrato il mantenimento dello stesso livello di risorse degli anni precedenti, con l'integrazione, da fondi di bilancio, del Fondo delle Risorse per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane, prevista dal comma 2 dell'art. 15 del C.c.n.l. del 01.04.1999, nella percentuale dell'1,2%. Nel corso del 2013 sono state condotte relazioni sindacali, nel rispetto delle normative sul pubblico impiego, in primo luogo con il D.Lgs. 150/2009, conciliando l'affermazione del principio della meritocrazia con il deciso contenimento della spesa.

Si è dato impulso alle attività per il miglioramento dei servizi resi all'utenza nell'ambito di un complesso di azioni coordinate orientate al raggiungimento della maggiore efficienza, efficacia ed economicità.

Performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2013

Per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente, tenuto conto delle risultanze del rendiconto della gestione 2013, si prendono a riferimento tre indicatori fondamentali dello stato di salute dell'Ente:

- percentuale dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficiario;
- riduzione costo del personale (art. 1, co. 557 legge 27.12.2006 n. 296);
- rispetto patto interno di stabilità.

Come da tabella di seguito rappresentata, i risultati sono corrispondenti alle attese:

Indicatore	Target attesi	Target raggiunti	Grado di raggiungimento della performance per indicatore
% di risultati positivi nei 10 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficiario (*)	10	09	90%
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/13	€ 799.151,54 (spesa anno 2012)	€ 747.924,29 (anno 2013) Diff: -51.227,25	-06,41%
Saldo Finanziario		520	-
Patto di Stabilità: Saldo Obiettivo 2013.	164	-	-
Differenza tra Saldo Finanziario e Obiettivo annuale.	-	-	356

I criteri della valutazione per l'anno 2013 delle prestazioni dei titolari di Posizione Organizzativa.

Per la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Servizi, titolari di Posizione Organizzativa, si applicano i criteri approvati con deliberazione della Giunta comunale 99 del 16.09.2013.

Con riferimento agli obiettivi strategici per il Servizio di preposizione contenuti nel Piano degli Obiettivi/Piano della Performance, sono stati raccolti elementi e dati necessari per confrontare i risultati raggiunti con i valori attesi, approvati dalla Giunta Comunale rispettivamente con deliberazione n. la deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 07.10.2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2013 e con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 21.10.2013 di approvazione del Piano degli Obiettivi per l'anno 2013.

Nella fase di predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, si sono svolti confronti individuali con i Responsabili sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sulle modalità attuate per il conseguimento dei risultati e sulla organizzazione delle risorse umane in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Sulla base di quanto emerso dai confronti individuali e dai dati riportati nelle relazioni al Rendiconto dell'esercizio 2013, è stato predisposto il presente documento volto a concludere il ciclo di gestione della performance per l'anno 2013. Il documento, per la parte che riguarda le prestazioni dei Responsabili dei Servizi, fa riferimento alle schede individuali, definite dal Nucleo di Valutazione, con i dati relativi al parametro "Valutazione dei Risultati conseguiti dalla posizione organizzativa".

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione, ogni obiettivo assegnato è valutato su una scala in centesimi.

Il valore della retribuzione di risultato è espressa in termini percentuali rispetto alla retribuzione di posizione riconosciuta alla posizione organizzativa, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del C.c.n.l. del 31.03.1999. La corrispondenza tra valutazione finale e percentuale di retribuzione di risultato è la seguente:

<i>Area organizzativa</i>	<i>punteggio conseguito</i>	<i>correlazione merito/retribuzione risultato</i>
Area Contabile	90	
Area Amministrativa	87	
Area Gest. Patrimonio	87	
Area Gest. Territorio	84	

*Gest.Ass.Serv.Sociali	45/50	
*Gest.Ass.Corpo P.M.	50/50	

* valutazione riferibile al Comune di Castiglione d'Orcia, al fine di poter effettuare, da parte dei Responsabili, la valutazione del personale assegnato nell'area/servizio di competenza.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati ai Responsabili dei Servizi dà il seguente esito:

funzionari	Importo stanziato Cap. Bilancio 2012	Importo massimo distribuibile	Oltre 91 punti	Fino a 20 punti	Fino a 30 punti	fino a 50	Fino a 70	Fino a 90	totale
				0	0	0	0	0	100

funzionario	Incarico Posizione Organizzativa/decorrenza	capitolo	Importo massimo attribuibile
Franchetti Simona	Responsabile Servizio Ragioneria Dal 01.01.2013.	3301/00	1.958,04

Pacini Tiziano	Responsabile Servizio Lavori Pubblici Dal 20.09.2013	Cap n. 3601/00	463,82	/
----------------	--	----------------	--------	---

Pecci Stefano	Responsabile Servizio Urbanistica Dal 20.09.2013	Cap. n. 5901/00	0463,82	/
----------------------	---	------------------------	----------------	----------

Piccinetti Alberto	Responsabile Corpo Associato Polizia Municipale	Cap. 4101/00	1.989,59	/
--------------------	---	--------------	----------	---

Catani Cristina	Responsabile Servizio Segreteria dal 01.07.2013	Cap. n. 7401/00	347,63	/
-----------------	--	-----------------	--------	---

Valutazione per l'anno 2013 delle prestazioni dei Dipendenti

La premialità dei dipendenti per l'anno 2013, dovrà seguire le clausole degli accordi decentrat in corso di validi per il periodo di riferimento considerato l'obbligo per esercizio 2013 di adeguamento dei contratti collettivi decentrat integrativi alle disposizioni del D. Lgs. 50/2009, di cui all'art. 65, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009, attuato al corrente esercizio 2013.

Considerazioni finali

Il Comune di Castiglione d'Orcia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22.08.2013, ha approvato il Bilancio di Previsione 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 ed il Bilancio Pluriennale.

Nella stessa seduta consiliare del 22.08.2013 sono state approvate le altre deliberazioni di programmazione economico-finanziaria collegate al Bilancio di Previsione: il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015, il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni del patrimonio immobiliare 2013/2015.

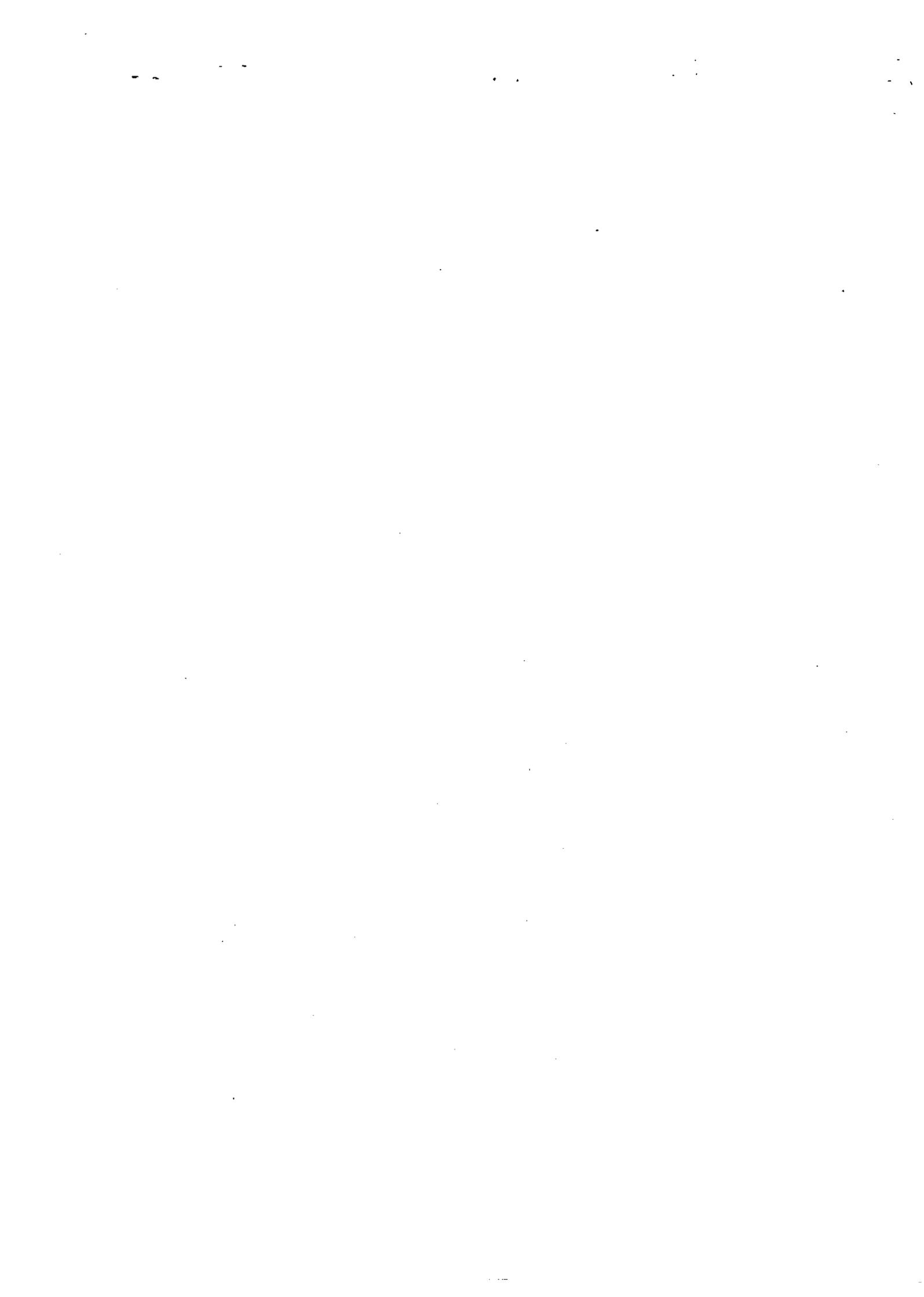
Successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Assegnazione delle Risorse (P.E.G. 2013) con deliberazione n. 104 del 07.10.2013 e con deliberazione n. 111 del 21.10.2013 ha approvato il Piano degli Obiettivi.

Nella fase di progressivo allineamento al D. Lgs. 150/2009, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 99 del 16.09.2013, ha adeguato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ai principi recati dal D. Lgs. 150/2009.

Nonostante l'assegnazione di obiettivi in data avanzata dell'esercizio, la struttura è stata comunque messa nelle condizioni di operare sulla base degli obiettivi programmatici e strategici contenuti negli atti di programmazione economico - finanziaria pluriennali.

Tenuto conto dei principi generali definiti dal D.Lgs. 150/09, l'attività amministrativa dovrà tendere a:

- **Sviluppare ulteriormente strumenti atti ad affermare la cultura del risultato, ponendo l'accento sempre più sugli aspetti programmatici, sui risultati, sulle procedure e sull'organizzazione, più che sull'operatività fine a se stessa;**
- **Individuare gli obiettivi per il 2014 in base ai criteri evidenziati: a) rilevanti rispetto alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti, tali da consentire la prosecuzione di miglioramenti della qualità dei servizi erogati e degli interventi; c) riferibili ad un arco temporale determinato, e precisamente un anno; d) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento all'esercizio precedente; e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;**
- **gestire in termini di negoziazione fra gli organi di governo ed i funzionari, la classificazione degli obiettivi in relazione al livello di innovazione strategica presente (di mantenimento, di mantenimento/miglioramento, strategico) prevedendo la pesatura in relazione al grado di importanza strategica.**



**NUCLEO DI VALUTAZIONE
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**

VALUTAZIONE RESPONSABILI ANNO 2013

Il giorno 09 del mese di luglio dell'anno 2014 alle ore 15,00 il Nucleo di Valutazione del Comune di Castiglione d'Orcia, nelle persone del Dott. Mazzini Leonardo, Dott. Cioni Francesca, Dott. Emanuela Rondoni si riunisce per procedere alla conclusione e verbalizzazione del processo di valutazione dei responsabili di Posizione Organizzativa del Comune di Castiglione d'Orcia per l'annualità 2013.

E' presente all'incontro il Dott. Caferrri Alessandro, Segretario protempore nel Comune a cavallo tra l'annualità 2013 e 2014 membro del NdV fino alla data del XXXXXX e presente alla riunione svoltasi in data 24/03 c.a. con i responsabili di PO del Comune di Castiglione d'Orcia nell'ambito della quale è stato fatto un primo screening sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati rimandando a successive integrazioni con relazioni da acquisire da parte dei responsabili.

Con particolare riferimento alla valutazione comportamentale del Comandante di PM, Alberto Piccinetti e del Responsabile Servizi Sociali, Virginia Pecci, il NdV, dopo aver effettuato ulteriori attività di accertamento nel periodo intercorrente l'ultima riunione e la data odierna, valuta opportuno contenersi come di seguito espresso.

Premesso che il Comandante del Corpo di PM Amiata Val d'Orcia, Alberto Piccinetti, è dipendente del Comune di Castiglione d'Orcia è in distacco funzionale all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e che la valutazione del comandante è effettuata in quella sede;

Che la dott.ssa Pecci Virginia, è titolare di PO nell'Ambito del servizio "Servizi Sociali/Unione dei Comuni Amiata Vald'Orcia", servizio associato, da parte del Comune di Castiglione d'Orcia, all'Unione stessa, e che, anche per la medesima, la valutazione è svolta in sede di Unione dei Comuni.

Visto che i P.d.O. per del il Corpo di PM e per il Servizio Sociale, adottato con giusta deliberazione di GM n. X del XX è stato definito sulla base degli obiettivi assegnati ai responsabili nell'ambito dell'Unione dei Comuni e finalizzati alla performance realizzata con particolare riferimento all'attività riferibile al Comune di Castiglione d'Orcia;

Visto quanto sopra il NdV si limita a valutare i risultati quantitativi limitatamente agli obiettivi specifici assegnati inerenti il PEG-PDO del Comune di Castiglione d'Orcia al fine di poter poi effettuare, da parte dei responsabili, la valutazione del personale assegnato sotto l'area/servizio di propria responsabilità.

Si invita l'Amministrazione, nel caso lo ritenga opportuno, di trasmettere le risultanze emerse nel presente processo di valutazione al referente dell'Unione dei Comuni nel caso in cui tali risultanze fossero significative per la valutazioni di propria competenza.

NUCLEO DI VALUTAZIONE COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

Per quanto riguarda la valutazione complessiva dei responsabili, con eccezione di quanto sopra espresso, sono oggetto di esame:

- per la parte comportamentale e di capacità manageriali, le schede di valutazione così come definite da Verbale n. 2 del NdV del 24/03/2014, per:
 - il responsabile di Area Amministrativa, Cristina Catani
 - il responsabile di Area Finanziaria, Simona Franchetti
 - il responsabile di Area Gestione Patrimonio, Tiziano Pacini
 - il responsabile di Area Gestione del Territorio, Stefano Pecci.

- le schede degli obiettivi presenti nel Peg 2013 adottato dall'Ente adottato giusta deliberazione del XX XXXXXX nonché la documentazione a corredo che il NdV ha richiesto ed i Responsabili prodotti stessi hanno prodotto consistente in relazioni e/o documenti a supporto delle Schede in parte consegnata in data 24/03 ed in parte acquisita nella seduta odierna;

La metodologia di valutazione cui il NdV riferisce è stata adottata con deliberazione della GC n.108 del 10.12.2008.

Si evidenzia che il peso dei due ambiti di valutazione è così ripartito:

- ambito soggettivo di valutazione: peso pari a 50% che significa punteggio max. assegnabile pari a 50;
- ambito oggettivo di valutazione: peso pari a 50% che significa punteggio max. assegnabile pari a 50.

Di seguito la schede riepilogative della valutazione per ogni responsabile:

Virginia Pecci– Servizi sociali/UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

In sede di programmazione fu assegnato un progetto sul monitoraggio dell'attività ordinaria, non oggetto di valutazione ai fini della indennità di risultato, ma adeguatamente rendicontato per le informazioni richieste.

Dall'analisi dei Report prodotti dal controllo di gestione si evince che il progetto "Nuova definizione organizzativa servizi sociali" è parzialmente raggiunto, sullo stesso manca l'espletamento di interventi pubblici.

L'altro progetto inerente Interventi l.r. 45/2013 è invece realizzato nel rispetto dei tempi e target predefiniti.

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 90%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a 45/50.

**NUCLEO DI VALUTAZIONE
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**

Simona Franchetti- Area Contabile

A. Aspetti "qualitativi" o comportamentali								
Profilo	Peso	Valutazione					Risultato ponderato	Risultato normalizzato
		1	2	3	4	5		
1. Capacità dimostrata nel gestire il proprio tempo di lavoro	1/5				X		0,8	
2. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	1/5				X		0,8	
3. Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione, senza indurre formalismi e promovendo la qualità dei servizi	1/5				X		0,8	
4. Qualità dell'apporto personale specifico	1/5				X		0,8	
5. Contributo all'integrazione fra i diversi servizi e all'adattamento al contesto di intervento	1/5				X		0,8	
Totale A							4,0	40
B. Aspetti "quantitativi" o dei risultati in senso stretto								
Totale B								50
Valutazione di risultato A + B								90

In sede di programmazione fu assegnato anche un progetto sul monitoraggio dell'attività ordinaria non oggetto di valutazione ma correttamente rendicontato nelle informazioni richieste.

Dall'analisi dei Report prodotti dal servizio controllo di gestione si evince inoltre che tutti i progetti affidati al responsabile sono stati pienamente raggiunti nel rispetto dei target predefiniti.

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 100%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a 50/50.

Cristina Catani- Area Amministrativa

A. Aspetti "qualitativi" o comportamentali								
Profilo	Peso	Valutazione					Risultato ponderato	Risultato normalizzato
		1	2	3	4	5		
1. Capacità dimostrata nel gestire il proprio tempo di lavoro	1/5				X		0,8	
2. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo	1/5				X		0,8	

**NUCLEO DI VALUTAZIONE
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**

favorevole alla produttività								
3. Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione, senza indurre formalismi e promovendo la qualità dei servizi	1/5				X		0,8	
4. Qualità dell'apporto personale specifico	1/5				X		0,8	
5. Contributo all'integrazione fra i diversi servizi e all'adattamento al contesto di intervento	1/5				X		0,8	
Totale A							4,0	40
B. Aspetti "quantitativi" o del risultati in senso stretto								
Totale B								47
Valutazione di risultato A + B								87

In sede di programmazione fu assegnato un progetto sul monitoraggio dell'attività ordinaria non oggetto di valutazione ma correttamente rendicontato nelle informazioni richieste.

Dall'analisi dei Report prodotti dal servizio controllo di gestione si evince solo uno dei quattro progetti affidato al responsabile è da ritenere parzialmente raggiunto.

E parzialmente raggiunto il progetto 1 "Approvazione Regolamento Igiene" per la mancanza di predisposizione degli atti per l'approvazione in CC, pur prendendo atto della volontà dell'amministrazione di non procedere all'adozione del regolamento in oggetto

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 94%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a 47/50.

Tiziano Pacini- Area Gestione del Patrimonio

A. Aspetti "qualitativi" o comportamentali								
Profilo	Peso	Valutazione					Risultato ponderato	Risultato normalizzato
		1	2	3	4	5		
1. Capacità dimostrata nel gestire il proprio tempo di lavoro	1/5				X		0,8	
2. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	1/5				X		0,8	
3. Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione, senza indurre formalismi e promovendo la qualità dei servizi	1/5				X		0,8	
4. Qualità dell'apporto personale specifico	1/5				X		0,8	
5. Contributo all'integrazione fra i diversi servizi e all'adattamento al contesto di intervento	1/5				X		0,8	

**NUCLEO DI VALUTAZIONE
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**

Totale A	4,0	40
B. Aspetti "quantitativi" o dei risultati in senso stretto		
Totale B		47
Valutazione di risultato A + B		87

Dall'analisi dei Report prodotti dal servizio controllo di gestione si evince due dei quattro progetti affidati al responsabile sono da ritenere pienamente raggiunti, mentre altri due sono parzialmente raggiunti.

Sono pienamente raggiunti i progetti 1 "Attivazione Centro di Raccolta" ed il Progetto 3 "Progetto Esecutivo 3°-4° e 5° stralcio del recupero cinta muraria del Capoluogo".

Sono invece da valutare parzialmente raggiunti i progetti:

- progetto 2 "Casa dell'Acqua al Vivo" in quanto pur avendo affidati i lavori l'amministrazione di apportare varianti tali per cui i lavori non sono ultimati alla data del 31.12.
- progetto 4 "Realizzazione parcheggi Ermicciolo". Il NdV nell'esprimere il grado di raggiungimento tiene conto anche di quanto espresso dal responsabile circa disguidi tra l'amministrazione e l'unione dei comuni, e pertanto lo valuta parzialmente realizzato.

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 94%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a 47/50.

Stefano Pecci- Area Gestione del Territorio

A. Aspetti "qualitativi" o comportamentali								
Profilo	Peso	Valutazione					Risultato ponderato	Risultato normalizzato
		1	2	3	4	5		
1. Capacità dimostrata nel gestire il proprio tempo di lavoro	1/5				X		0,8	
2. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	1/5					X	1	
3. Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione, senza indurre formalismi e promovendo la qualità dei servizi	1/5					X	1	
4. Qualità dell'apporto personale specifico	1/5					X	1	
5. Contributo all'integrazione fra i diversi servizi e all'adattamento al contesto di intervento	1/5				X		0,8	
Totale A							4,6	46
B. Aspetti "quantitativi" o dei risultati in senso stretto								
Totale B								38
Valutazione di risultato A + B								84

NUCLEO DI VALUTAZIONE COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

Dall'analisi dei Report prodotti dal servizio controllo di gestione si evince la parziale realizzazione dei due progetti affidati al responsabile.

E parzialmente realizzato il progetto 1 "Acquisizione parere da parte della conferenza inter istituzionale in relazione al PP di Bagni San Filippo" che vede degli slittamenti temporali. E' altresì parzialmente raggiunto il progetto 2 "Monitoraggio RU" per slittamenti temporali nella redazione del rapporto di monitoraggio con ricadute anche sulle fasi successive dei ritardi osservati

In sede di programmazione fu assegnato un progetto sul monitoraggio dell'attività ordinaria non oggetto di valutazione ma correttamente rendicontato nelle informazioni richieste.

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 75%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a **38/50**.

Piccinetti Alberto- Comandante Corpo Associato di Polizia Municipale

Dall'analisi dei Report prodotti dal servizio controllo di gestione si evince la piena realizzazione di tutti i progetti assegnati.

Per maggiori approfondimenti si veda le schede Controllo di gestione.

Complessivamente il PdO assegnato al responsabile vede una percentuale di realizzazione pari al 100%.

Tali elementi consentono al NdV di attribuire alla parte "quantitativa" un punteggio complessivo pari a **50/50**.

Si riporta di seguito la valutazione complessiva che il NdV propone all'Amministrazione Comunale ai fini della determinazione della quota di retribuzione accessoria da attribuire ai singoli responsabili.

NOMINATIVO RESPONSABILE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
Virginia Pecci	45/50
Simona Franchetti	90/100
Cristina Catani	87/100
Tiziano Pacini	82/100
Stefano Pecci	83/100
Alberto Piccinetti	50/50

**NUCLEO DI VALUTAZIONE
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA**

La presente relazione costituirà la base per valutazioni e decisioni definitive che competono al Sindaco stesso ed alla Giunta Comunale.

La riunione termina alle ore alle ore 17:30.

Il presente verbale è redatto da Cioni Francesca in data 14/07/2014, delegata dal NdV nella data di riunione, non essendovi tempo per la redazione contestuale. Trasmesso per mezzo di posta elettronica ai membri del NdV per condivisione ed accettazione dei contenuti.

Castiglione d'Orcia,

Leonardo Mazzini
Francesca Cioni
Emanuela Rondoni

Per presa di visione
Cafferri Alessandro

Numero	Resultado								
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	0,4	0	0,8	0	0	0	0,4	0
2	0	0	0,6	0	0	0	0	0,6	0
3	0	0	0	0,8	0	0	0	0,8	0
4	0	0	0,5	0	0	0	0	0,5	0
5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5
1
2
3
4

1. Gestione tempo di lavoro
 2. Cultura organizzativa e qualità produttiva
 3. Efficienza e qualità
 4. Aspetti personali specifici
 5. Integrazione sinottica
- 1.1. ...
 1.2. ...
 1.3. ...
 1.4. ...
 1.5. ...
 1.6. ...
 1.7. ...
 1.8. ...
 1.9. ...
 1.10. ...
 1.11. ...
 1.12. ...
 1.13. ...
 1.14. ...
 1.15. ...
 1.16. ...
 1.17. ...
 1.18. ...
 1.19. ...
 1.20. ...

1.1. ...
 1.2. ...
 1.3. ...
 1.4. ...
 1.5. ...
 1.6. ...
 1.7. ...
 1.8. ...
 1.9. ...
 1.10. ...
 1.11. ...
 1.12. ...
 1.13. ...
 1.14. ...
 1.15. ...
 1.16. ...
 1.17. ...
 1.18. ...
 1.19. ...
 1.20. ...

2.1. ...
 2.2. ...
 2.3. ...
 2.4. ...
 2.5. ...
 2.6. ...
 2.7. ...
 2.8. ...
 2.9. ...
 2.10. ...
 2.11. ...
 2.12. ...
 2.13. ...
 2.14. ...
 2.15. ...
 2.16. ...
 2.17. ...
 2.18. ...
 2.19. ...
 2.20. ...

3.1. ...
 3.2. ...
 3.3. ...
 3.4. ...
 3.5. ...
 3.6. ...
 3.7. ...
 3.8. ...
 3.9. ...
 3.10. ...
 3.11. ...
 3.12. ...
 3.13. ...
 3.14. ...
 3.15. ...
 3.16. ...
 3.17. ...
 3.18. ...
 3.19. ...
 3.20. ...

4.1. ...
 4.2. ...
 4.3. ...
 4.4. ...
 4.5. ...
 4.6. ...
 4.7. ...
 4.8. ...
 4.9. ...
 4.10. ...
 4.11. ...
 4.12. ...
 4.13. ...
 4.14. ...
 4.15. ...
 4.16. ...
 4.17. ...
 4.18. ...
 4.19. ...
 4.20. ...

5.1. ...
 5.2. ...
 5.3. ...
 5.4. ...
 5.5. ...
 5.6. ...
 5.7. ...
 5.8. ...
 5.9. ...
 5.10. ...
 5.11. ...
 5.12. ...
 5.13. ...
 5.14. ...
 5.15. ...
 5.16. ...
 5.17. ...
 5.18. ...
 5.19. ...
 5.20. ...

Valori non ponderati come data ipotetica

n° Profilo	Peso	1					2					3					4					5					Risultato Totale Normalizzato
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	
1 Gestione tempo di lavoro	0,2																										0,8
2 Clima organizzativo alla produttività	0,2																										0,8
3 Far rispettare regole	0,2																										1,0
4 Apporto personale specifico	0,2																										1,0
5 Integrazione tra uffici	0,2																										1,0
Punteggio assegnato dai ODV	0,2																										0,8
Punteggio pesato (50%) assegnato dai ODV																											4,5

n° Progetto	Peso	Indicatore										Somma Ind M Progetto	M Progetto	M Avuluto	M
		Ind 1	Ind 2	Ind 3	Ind 4	Ind 5	Ind 6	Ind 7	Ind 8	Ind 9	Ind 10				
1 Piano Proibizione Alcol		85	85									170	85	4250	
2 Monitoraggio RU		65	65									130	65	3250	Avuluto
3												0	0	0	
4												0	0	0	
5												0	0	0	
6												0	0	0	
7												0	0	0	
8												0	0	0	
9												0	0	0	
10												0	0	0	
Percentuale di realizzazione del progetto	100													7500	
Punteggio assegnato dai ODV														7500	
Punteggio pesato (50%) assegnato dai ODV														37,5	

83,5

84 DE

